Henri Godard, *Louis Guilloux romancier de la condition humaine*

Emanuele Kanceff

Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/33621>

DOI: 10.4000/studifrancesi.33621

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 décembre 2005

Paginazione: 675

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Emanuele Kanceff, «Henri Godard, *Louis Guilloux romancier de la condition humaine*», *Studi Francesi* [Online], 147 (XLX | III) | 2005, online dal 30 novembre 2015, consultato il 18 avril 2021. URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/33621> ; DOI: <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.33621>

Questo documento è stato generato automaticamente il 18 avril 2021.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Henri Godard, *Louis Guilloux* *romancier de la condition humaine*

Emanuele Kanceff

NOTIZIA

HENRI GODARD, *Louis Guilloux romancier de la condition humaine*, Paris, Gallimard NRF, 1999, pp. 421.

- 1 Secondo Godard, non è abbastanza chiaro a tutti che Louis Guilloux è stato uno dei romanzieri importanti del Novecento. Scopo del suo libro è di definire quali siano le ragioni della sua forte presenza e quale sia il posto che gli spetta tra i suoi contemporanei. La sua opera è in continuo dialogo con quelle di Malraux e di Céline. È un'opera impregnata della tragicità che deriva dalla contraddizione che dilacera l'uomo tra il desiderio che urge in lui e i limiti della realtà che vive. In Guilloux questo tragico si manifesta nell'intimo delle esperienze più comuni e più quotidiane, così come nelle lotte che è necessario condurre senza sosta contro quella parte d'intollerabile che ogni società contiene.
- 2 Questo libro studia prima di tutto *Le sang noir*, romanzo che viene considerato microcosmo e anamorfosi dell'opera. Accanto ad esso, prende posto l'analisi dei racconti d'infanzia, mentre una parte sostanziosa del libro è dedicata a "Les grandes chroniques" e un'ultima sezione definisce "Les bilans de vie". In effetti, l'A. vuole mostrare che le potenzialità artistiche del romanziere si ritrovano intatte negli altri suoi scritti, nelle grandi cronache come *Le jeu de patience*, che ricostruisce tutta la storia della prima metà del secolo, o in racconti d'infanzia dalla peculiarità inimitabile, come sono *La Maison du peuple* o *Le pain des rêves*, oppure, ancora, in quei due ultimi capolavori brevi che s'intitolano *La confrontation* e *Coco perdu*, bilanci che uomini in preda alla vecchiaia tentano di fare della loro vita e dell'esistenza.